

## COMMISSIONE CONSILIARE I^

Economico-Finanziaria, ASM Pavia e Società partecipate, Affari generali ed Istituzionali, Personale, Decentramento, Patrimonio.

## **RIUNIONE DEL 06 LUGLIO 2016**

Il giorno 06 luglio 2016 alle ore 18,30 è stata convocata, in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Nassirija di Palazzo Mezzabarba, la Commissione Consiliare I^ con il seguente ordine del giorno :

- 1 REGOLAMENTO COMITATI DI QUARTIERE. AVVIO DISCUSSIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI.
- 2 VARIE ED EVENTUALI

## Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

POLIZZI Giuseppe (voti 1)

GORGONI Stefano (Presidente) (voti 2)
MAGNI Giovanni (voti 9)
VIGO Elena in sostituzione di BIANCHI Claudia (voti 9)
BOBBIO PALLAVICINI Antonio in sostituzione di CATTANEO Alessandro (voti 6)
POMA Vittorio (voti 3)
NIUTTA Nicola (voti 1)
MOGNASCHI Matteo (voti 1)

## Sono presenti altresì:

L'Assessore Castagna delegato ai Quartieri e il Dirigente Dott. Longhetti.

Alle ore 18,40 il Presidente, constatato il numero legale, apre la seduta facendo presente che la seduta di commissione odierna sarà l'inizio per l'avvio dell'iter che porterà alla stesura di un Regolamento dei Comitati di Quartiere, il quale delineerà gli assi portati su cui costruire il lavoro e l'organizzazione di detti Comitati, accogliendo i suggerimenti e le proposte della commissione stessa. Lascia quindi la parola all'Assessore Castagna per la presentazione dell'argomento in questione.

L'Assessore illustra, in generale, l'argomento, precisando che la volontà di costituire i Comitati di Quartiere quali Organismi di partecipazione era già iniziata con la precedente amministrazione ed è figlia di un percorso di diversi anni sfociata poi in una proposta presentata dal consigliere Adenti; E' volontà comunque anche di questa amministrazione continuare il discorso in quanto il progetto di favorire la partecipazione popolare è obiettivo del programma del Sindaco. La Giunta infatti nel 2014 con propria Direttiva approvava gli Indirizzi in ordine alla costituzione dei Comitati di quartiere e al relativo Regolamento nonché la modifica Statutaria all'uopo necessaria; l'iter propedeutico è stato terminato e quindi occorre definire un Regolamento che disciplini le funzioni, l'organizzazione e le prerogative di detto Organismo.

Le proposte in essere sono due (2) i cui proponenti sono: la Giunta comunale e il Consigliere Adenti; le due proposte non sono molto difformi tra loro ed entrambe prevedono le elezioni da parte dei cittadini; Le sedi dei quartieri sono già quattro (4), sono operative e con personale comunale. L'Assessore chiede quindi alla Commissione la disponibilità per discutere le 2 proposte esistenti, al fine di arrivare a collazionare un Regolamento unico e definitivo idoneo allo scopo; occorre quindi prevedere n. 2 sedute di cui una per l'illustrazione e in cui si accoglieranno i vari suggerimenti e l'altra per comporre il lavoro.

- Il Dirigente Longhetti fa presente che le attuali sedi di quartiere risultano sotto organico, per cui sarà necessario prevedere personale in più in alcune sedi ove l'organico è composto da una sola persona.
- L'Assessore risponde che il problema sarà da approfondire successivamente quando si discuteranno le questioni di merito e che conoscendo bene la situazione dei quartieri non dovrebbero esserci problemi.
- Il Dirigente Longhetti ritiene di preoccuparsi inoltre, dal punto di vista tecnico, per le modalità di elezione che non saranno una cosa semplice considerato che si pensa di ammettere al voto una serie di soggetti che non rientrano nelle liste elettorali effettive e quindi sconosciuti, come ad esempio gli studenti non residenti, i domiciliati, i sedicenni ecc, e questo è un aspetto molto importante che andrà ben organizzato.
- Il Consigliere Niutta fa notare che non si parla di costi e ricorda che nel passato Bilancio esisteva uno stanziamento ad hoc per le elezioni dei quartieri che poi è stato eliso totalmente in quanto secondo la norma i quartieri (dove previsti) devono essere a costo zero; chiede quindi se l'operazione quartieri porti dei costi e quali potrebbero essere.
- L'Assessore risponde che le elezioni dei quartieri sono in carico al Comune e quindi il personale comunale si occuperà dell'organizzazione delle stesse.
- Il Consigliere Niutta ritiene inoltre che la questione "personale" non sia di poco conto e chiede quindi che ci siano garanzie per gli stessi lavoratori e non un sovraccarico di lavoro che potrebbe rivelarsi controproducente.
- L'Assessore assicura che, data la sua esperienza sul campo, non ci sarà nessun aggravio di lavoro, i dipendenti svolgeranno le funzioni che svolgono tuttora, ci sarà in più la figura del vigile di quartiere e gli Organismi eletti in quanto cariche a titolo di volontariato faranno la loro parte. Ai tempi in cui esistevano le Circoscrizioni elette alcune funzionavano anche con una sola unità di personale e si facevano anche consigli, verbali, delibere ecc.
- Il Dirigente Longhetti precisa che comunque i servizi che ora vengono erogati dalle sedi decentrate sono plurimi, non sono solo anagrafici e certamente non è di poco conto.
- L'Assessore ribadisce che certi servizi esistevano anche allora e funzionavano;
- Il Consigliere Niutta riguardo alle liste che potranno eleggere l'organismo del quartiere, ritiene che sia legittimo pensare di inserire anche i domiciliati ma occorre fare attenzione che il tutto non diventi un "paciugo", deve essere una cosa governabile.
- Il Consigliere Magni chiede come vengono eletti i consiglieri ovvero qual è la metodologia.

as

- L'Assessore risponde che si è pensato ad un consiglio di circa 10 persone quindi, saranno eletti i primi 10 cittadini più votati. E' ancora da pensare se la preferenza possa essere doppia o unica.
- Il Consigliere Magni riepiloga pertanto che la base di partenza sono quindi le due proposte depositate e ne chiede documentazione.
- L'Assessore conferma e fa presente che sarà inviata tutta la documentazione necessaria alla Commissione (direttiva di Giunta, articolo dello Statuto comunale, le due proposte di regolamento)
- Il Presidente Gorgoni chiede quindi alla segretaria di inviare detta documentazione a tutti i componenti la Commissione I^ e ai Capigruppo consiliari.

Chiede altresì all'Assessore, al fine di una proficua programmazione, una stima del numero di sedute di Commissione che serviranno per la stesura definitiva del Regolamento.

- L'Assessore ritiene che con 2 o al massimo 3 sedute si possa definire il tutto.
- Il Consigliere Magni ad integrazione della documentazione che sarà inviata, chiede altresì un breve riepilogo del lavoro che si svolgeva prima nei quartieri e quello che si svolgerà dopo l'istituzione dei Comitati di quartieri.
- Il Consigliere Bobbio Pallavicini si trova d'accordo su tutto quanto possa essere partecipazione e democrazia che però dovrà trovare un seguito, andare avanti e non arenarsi se poi ci saranno dei costi non sostenibili; chiede quindi di capire quanto possano costare le elezioni e la gestione dei quartieri e qual è l'atto politico per dare un senso a questo obiettivo; occorre altresì darsi un termine per la fine dei lavori.
- Il Consigliere Mognaschi gradirebbe conoscere dati effettivi sui costi dell'operazione e capire quali saranno i tempi, dopo l'approvazione in Consiglio del Regolamento, di indizione delle elezioni di che trattasi.

Escono i Consiglieri Polizzi e Mognaschi alle ore 19,30.

Il Presidente Gorgoni, dopo aver sentito le varie disponibilità dei Membri della Commissione propone, come prima data per il prosieguo della discussione sul Regolamento, sentita altresì la disponibilità del consigliere Adenti, giovedì 14 luglio alle ore 19,00, data in cui era già stata prevista una seduta della commissione I^ per l'approvazione di alcune delibere finanziarie. Per la seduta, oltre alla documentazione necessaria già detta, sarebbe opportuno avere a disposizione una stima dei costi delle elezioni, del mantenimento dei quartieri. nonché del personale occorrente.

Esce il Consigliere Magni

- L'Assessore ribadisce che non sono previsti costi di mantenimento in quanto le strutture ci sono già e i Comitati di quartiere non hanno poteri di spesa; i costi potrebbero esserci solo per le elezioni ma, se si potrà accorpare le stesse al Referendum costituzionale autunnale previsto, si potrebbe risparmiare.
- Il Presidente, considerato che tutti i componenti la Commissione sono d'accordo sul proseguire la discussione nella seduta del 14 luglio p.v., fa presente che nella stessa si concorderanno le successive date per proseguire i lavori.

Non essendo richiesti altri interventi, alle ore 19,50 la seduta viene sciolta. Letto, confermato e sottoscritto

La Segretaria Sig.ra Vercesi Renata

Il Presidente della Commissione I^ Dott.Stefano Gorgoni